

I.I.S.S. "E. Majorana" Martina Franca (TA)
Prot. 0009513 del 30/06/2023
VI-2 (Uscita)

All'Albo pretorio online
Alla Sez. Amm.ne Trasparente - sito web dell'Istituto

OGGETTO: Determina di affidamento diretto di procurement per la fornitura di un box digitale con computer e schermo touch, comprensivo di un dispositivo digitale per la registrazione di segnali audio e scrittura, mediante Ordine diretto di Acquisto (Oda) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per un impegno di spesa pari a € 14.194,95 IVA esclusa (corrispondenti a € 14.762,75 IVA al 4% inclusa), ai sensi dell'Art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella Legge 120/2020 e del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella Legge 108/2021.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Azione 1 "NEXT GENERATION CLASSROOMS" (*Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento*) - Titolo progetto: "MAJORANA'S FUTURE CLASSROOMS".

CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-12126
CIG SIMOG: 9940641C73
CUP: I94D22002880006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e sss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- CONSIDERATO l’art. 26, c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n.107 recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- DATO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell’Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE** sugli appalti pubblici, che abroga la Direttiva 2004/18/CE;
- VISTO il **D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (Codice)** - *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, e ss.mm.ii., che recepisce suddette direttive al fine di introdurre *«un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea»*;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2 del **Codice**, il quale prevede che *«la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesto.»*;
- CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 36, comma 6, del **Codice**, il Ministero dell’Economia

e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., «mette a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni» (**MePA**), accessibile sul portale www.acquistinretepa.it, attualmente articolato nei Bandi Beni, Servizi e Lavori, a loro volta suddivisi in Categorie merceologiche e che, per la fruizione delle prestazioni presenti sul MePA, Consip rende disponibile lo strumento di acquisto dell'Ordine di Acquisto (**OdA**), con affidamento a un fornitore che offre uno specifico prodotto sul catalogo elettronico MePA e quello della Trattativa Diretta (**TD**), ordine con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico del MePA, ma sul quale si possono eventualmente inserire delle specificazioni e potenzialmente attivare una negoziazione sul prodotto offerto a catalogo; in particolare l'art. 36, c. 2, lett. a) del **Codice**, come modificato dal **D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56**, cosiddetto "Correttivo", il quale prevede che «*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture [...] per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici [...]*»;

VISTO

VISTO

il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, cosiddetto **Decreto Semplificazioni bis**, convertito con L. 108/2021, che ha novellato l'art. 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, cosiddetto **Decreto Semplificazioni**, convertito con L. 120/2020;

CONSIDERATO

che per le procedure di affidamento con valore dell'appalto inferiore alla soglia comunitaria è in vigore, sino al «**30 giugno 2023**», la *disciplina temporanea derogatoria* dell'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, regolata dall'articolo 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conversione della legge 11 settembre 2020, n. 120, dove al comma 2, testo modificato dall'art. 51, comma 1, lett. b) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, si dispone che «*...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità...*

...a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione ;>>;

VISTO in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 2., che autorizza il Dirigente scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

CONSIDERATO l'art. 1, comma 449 della L. n. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per gli acquisti di beni di importo superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTO in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 1., della L. 108/2021, che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- CONSIDERATO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- CONSIDERATO l'art. 46, comma 1, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa.»;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
- VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (**DNSH**, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida

operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. **DNSH**)”;*

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (**PNRR**), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 *“Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” ;*

VISTA In particolare, la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata *«Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;*

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 (*«Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»;*)

PRECISATO che in relazione all'affidamento in parola si è provveduto all'acquisizione di apposito CUP (codice **I94D22002880006**);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante *«Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;*

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante *«Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;*

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;*

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento

della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO in particolare, l'Allegato 1 al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di **€ 235.249,20**;

CONSIDERATE le «*Istruzioni operative per l'attuazione degli interventi del Piano Scuola 4.0, Next generation Classrooms*» (Nota prot. n. 0107624 del 21/12/2022), e le FAQ (Nota prot. n. 4302 del 14/01/2023);

CONSIDERATO il progetto dal titolo «*MAJORANA'S FUTURE CLASSROOMS*» relativo all'investimento di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 «*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*» del PNRR, e presentato dall'area scrivente mediante l'apposita piattaforma «*Futura – PNRR Gestione progetti*» accessibile sul portale <https://pnrr.istruzione.it/>;

VISTO l'Accordo di concessione prot. n. 39432 del 17/03/2023, firmato da Direttore generale e Coordinatore dell'Unità di Missione per il PNRR e acquisito in entrata da codesta Istituzione scolastica, Nota prot. n. 4030 del 20/03/2023, che costituisce formale autorizzazione all'utilizzo del finanziamento utile alla realizzazione del progetto dal titolo «*MAJORANA'S FUTURE CLASSROOMS*», codice di progetto **M4C1I3.2-2022-961-P-12126**;

RICHIAMATE le delibere collegiali: delibera n. 6 del Consiglio di istituto del 30/09/2022

- di adesione al Piano Scuola 4.0, delibera n. 4 del Collegio dei docenti del 26/01/2023, delibera n. 5 del Consiglio di istituto del 14/02/2023;
- VISTO il Programma annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto in data 14/02/2023 con delibera n. 2;
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;
- PRESO ATTO dell'assunzione in bilancio del finanziamento relativo al progetto MAJORANA'S FUTURE CLASSROOMS, in atti **prot. n. 4213 del 22/03/2023**;
- ACCERTATA la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura del bene in oggetto;
- RAVVISATO che, nell'ambito del Progetto MAJORANA'S FUTURE CLASSROOMS, codice CUP **I94D22002880006**, per il raggiungimento del target assegnato di trasformazione di classi tradizionali (aule fisse) e non (ambienti ibridi) in ambienti di apprendimento innovativi e funzionali allo sviluppo della *media education* è necessario ripensare gli spazi di accoglienza, connessione e transito anche con l'uso di soluzioni digitali creative e a vantaggio delle persone più fragili;
- VISTA la Legge quadro n. 104/92 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;
- CONSIDERATO l'art. 2, comma. 9, del D.L. n. 669/1996 ha esteso l'Iva agevolata al 4%, oltre a tutti gli ausili e le protesi relativi a menomazioni funzionali permanenti, anche **ai sussidi tecnici ed informatici** rivolti a facilitare l'autosufficienza e l'integrazione dei soggetti portatori di handicap di cui all'articolo 3 della già citata L. n. 104/1992;
- PRECISATO che l'uso di monitor interattivi e spazi interconnessi e condivisi contribuiscono a potenziare gli ausili scolastici per studentesse e studenti con disabilità, agevolandone l'inserimento in tutti gli ambienti ispirati al sottoprogetto "*Inclusion and Digi_creativity in an Agora Classroom*" e, in particolare, che gli ambienti insonorizzati e digitalizzati favoriscono l'insegnamento e l'apprendimento personalizzato, con particolare riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- CONSIDERATO l'art. 55, comma 1, lettera b, punto 1 e punto 2 del D.L. 77/2021 recante

“Governance del Piano di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, prevede, al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal già menzionato Regolamento UE 2021/241, che :

- le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all’art. 1, comma 449 (Obbligo di approvvigionamento tramite convenzioni Consip) e comma 450 (Obbligo di ricorso al Mercato Elettronico) della legge 27 dicembre 2006 n. 296 **possano procedere anche in deroga**;
- **i dirigenti scolastici possono procedere anche in deroga** a quanto previsto dall’art. 45, comma 2, lettera a del già citato D.I. MIUR del 28 agosto 2018, n. 129;

VISTE

le **Linee Guida n. 4** dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) aggiornate al D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, recanti: «*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di **importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria**, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno *inter alia* previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una *best practice* anche alla luce del principio di concorrenza»;

CONSIDERATI

l’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e gli articoli 3 e 44 del già menzionato D.I. 28 agosto 2018, n. 129, che definiscono le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale;

RICHIAMATO

il Regolamento d’Istituto per l’acquisizione di contratti di lavori, servizi e forniture, approvato nella seduta del Consiglio d’Istituto del 09/05/2023, delibera n. 3;

VISTO

l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l’individuazione di un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per ogni singola

- procedura di affidamento;
- VISTE le **Linee Guida n. 3** A.N.AC., recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;
- RITENUTO che l'area scrivente, prof.ssa Anna Maria Gabriella Mele, Dirigente scolastica di codesto Istituto, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di R.U.P. per l'affidamento in oggetto (**Nomina R.U.P. prot. n. 4245 del 22/03/2023**), in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTI altresì, l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le **Linee Guida n. 15** A.N.AC., recanti *«Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»*;
- TENUTO CONTO che nei confronti del R.U.P. individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- PRESO ATTO che l'area scrivente individuata come R.U.P. ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione con esplicito riferimento al presente procedimento, (in atti **prot. n. 9466 del 30/06/2023**) e che, nei suoi confronti, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- PRESO ATTO che nel Capitolato tecnico, ALLEGATO NGC_03, presentato in data 01/06/2023, (in atti **prot. n. 7940 del 01/06/2023**), dal prof. Francesco Paolo Caforio, in qualità di progettista (in atti prot. n. 6152 del 21/04/2023), incaricato per il sottoprogetto *“Inclusion and Digi_creativity in an Agora Classroom”*, si rinvennero le specifiche tecniche, merceologiche e i quantitativi dei beni della fornitura oggetto del

- presente provvedimento, consistente in un sistema insonorizzato con sensori per il rilevamento di presenza e punti di ricarica per dispositivi personali digitali, che racchiude un'unità di elaborazione digitale collegata ad un monitor *touch* per **attività di infografica**;
- ATTESO che il bene da acquisire, come da indicazioni contenute nel già citato capitolato tecnico, deve risultare funzionale allo svolgimento *in situ* o da remoto di Unità di Apprendimento o progetti di rinforzo e sostegno rivolti in modo particolare a ragazze e ragazzi con B.E.S., con accesso e uso facilitato degli strumenti digitali, anche attraverso una penna elettronica con registratore digitale, che possa servire alla produzione di contenuti grafici e visuali di natura digitale per il potenziamento delle funzioni esecutive e cognitive;
- RILEVATA alla data del presente provvedimento l'assenza di convenzioni Consip (in atti **prot. n. 9512 del 30/06/2023**) relative a proposte di beni analoghi a quelli descritti e per i quali si richiede la fornitura in oggetto;
- RILEVATO che a seguito di indagine conoscitiva di mercato, condotta mediante consultazione di cataloghi cartacei e vetrine disponibili sul portale "Acquisti in Rete PA", l'operatore economico **ADESA S.r.l.**, con sede legale in **Locorotondo (BA), via Alberobello n. 113-115, CAP 70010 – P. IVA 07268620726** è presente sul MePA ed espone beni della stessa tipologia di quelli per i quali si richiede la fornitura in oggetto;
- CONSIDERATA la richiesta di offerta (in atti **prot. n. 9372 del 28/06/2023**);
- DATO ATTO che la tempestiva proposta economica ricevuta (in atti **prot. n. 9452 del 29/06/2023**) è adatta al soddisfacimento delle già citate esigenze didattico-metodologiche, nonché consistente con le disponibilità economiche della stazione appaltante;
- RILEVATO che l'operatore economico **ADESA S.r.l.** è in possesso dei requisiti tecnici e professionali che si stimano idonei a garantire la fornitura in oggetto con la qualità e nei tempi richiesti dalle esigenze di codesta stazione appaltante;
- PRECISATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, commi 4, 6, lett. e), 10-bis del D. Lgs. 50/2016, al fine di ponderare la congruità del prezzo rispetto al

- valore di mercato, sono state effettuate delle ricerche per categorie merceologiche affini, in esito alle quali si è anche ritenuto di valorizzare gli elementi di originalità e di consistenza dell'offerta per qualità e prezzo, riconducibili alla reputazione, alle qualifiche e all'esperienza dell'operatore economico **ADESA S.r.l.**;
- RITENUTO pertanto di affidare la fornitura in parola all'operatore economico **ADESA S.r.l.**, con sede legale in **Locorotondo (BA), via Alberobello n. 113-115, CAP 70010 – P. IVA 07268620726**, il cui preventivo, per un importo pari a **€ 14.194,95 IVA esclusa (corrispondenti a € 14.762,75 IVA al 4% inclusa)**, è in grado di assicurare alla stazione appaltante il miglior vantaggio in merito al rapporto qualità/prezzo;
- FATTO che, nella motivazione della scelta di suddetto operatore economico, è PRESENTE stato rispettato il principio di rotazione, in quanto l'operatore economico non risulta aggiudicatario dei due precedenti affidamenti relativi alla medesima categoria merceologica presso codesta stazione appaltante;
- RAVVISATA pertanto l'opportunità di procedere ad affidamento diretto della fornitura in esame tramite Ordine Diretto di Acquisto sul MePA a favore del suddetto operatore economico;
- RICONOSCIUTO che, trattandosi di mera fornitura di beni, è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4 del già citato D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020, non si debba procedere alla richiesta delle garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO che, con le «*Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1° gennaio 2015*», tenuto anche conto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, è stato ribadito l'obbligo a carico del R.U.P. di registrarsi presso il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (**SIMOG**), che attribuisce un "numero di gara" ad ogni nuova procedura di affidamento, determinando l'importo dell'eventuale contribuzione in relazione al valore presunto del

- contratto;
- VISTA la deliberazione n. 122 del 16 marzo 2022 con cui l'A.N.AC. ha fornito indicazioni in materia di appalti e concessioni afferenti agli **investimenti pubblici finanziati con le risorse del PNRR**, evidenziando, in particolare, la necessità di acquisire un codice identificativo di gara (**CIG**) ordinario attraverso il **sistema SIMOG gestito da A.N.AC. per tutti gli affidamenti finanziati con le suddette risorse**;
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («*Misure urgenti in materia di sicurezza*»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui **si è proceduto a richiedere il codice identificativo di gara ordinario sul SIMOG**, avendo preventivamente effettuato sul MePA la ricognizione del costo complessivo della commessa;
- DATO ATTO che, a seguito di corretta finalizzazione della procedura ordinaria svolta in piattaforma, il sistema SIMOG ha rilasciato il codice identificativo di gara, codice **9940641C73**, con il quale si può assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;
- VISTA la delibera ANAC 464 del 27/7/2022 che detta le regole di funzionamento del Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico (FVOE);
- DATO ATTO che per gli affidi relativi ai fondi PNRR, anche al di sotto di 40.000,00 euro sia comunque necessario effettuare le verifiche attraverso il FVOE;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa di **€ 14.194,95 IVA esclusa (corrispondenti a € 14.762,75 IVA al 4% inclusa)**, relativa all'affidamento dei beni di cui al presente provvedimento a valere sui fondi PNRR in oggetto;
- DATO ATTO che, con riferimento alla verifica dei requisiti del contraente – e tenuto conto di quanto previsto dal punto 4 delle **“Linee Guida n. 4, di attuazione**

del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'A.N.AC. con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii. -:

- è stato acquisito il casellario A.N.AC. (in atti **prot. n. 9514 del 30/06/2023**), **nulla rilevando**;
- è stato verificato il rispetto della regolarità fiscale e contributiva da parte dell'operatore economico in parola, in atti (**prot. INPS_36478572 del 19/06/2023**);
- sono stati acquisiti, ai sensi degli artt. 80 e 83 D.Lgs. n. 50/2016, il patto d'integrità, la dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione ed è stata verificata la tracciabilità dei flussi finanziari (in atti **prot. n. 9414 del 29/06/2023**);

PRESO ATTO che, come annotato nel già menzionato Capitolato tecnico, per alcune tipologie di beni oggetto della fornitura, nella fattispecie *PC e monitor touch*, ai fini dell'ammissibilità della spesa, dovrà essere rispettato il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del già citato Regolamento UE n. 2020/852 (DNSH);

DATO ATTO che, per i suddetti beni, si applicano i requisiti previsti dal Documento di Lavoro dei Servizi della Commissione "Criteri in materia di appalti pubblici verdi dell'UE per i computer, i monitor, i tablet e gli smartphone", SWD(2021) 57 final del 5.3.2021;

CONSIDERATO che l'operatore economico **ADESA S.r.l.** ha prodotto una dichiarazione attestante il rispetto del principio DNSH di "non arrecare danno all'ambiente" (in atti **prot. n. 9511 del 30/06/2023**);

CONSIDERATO che l'operatore economico **ADESA S.r.l.** ha prodotto certificazione attestante il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.), certificazione attestante l'iscrizione al R.A.E.E., ha compilato la scheda focus n. 3 per la verifica ex ante del rispetto del principio DNSH di "non arrecare danno all'ambiente" (in atti **prot. n. 9511 del 30/06/2023**);

CONSIDERATO che l'importo complessivo di cui al presente provvedimento, pari ad €

14.194,95 IVA esclusa (corrispondenti a € 14.762,75 IVA al 4% inclusa),
trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- **DI AFFIDARE**, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellata dall'art. 51 comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, *disciplina derogatoria temporanea* dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 30 giugno 2023, all'operatore economico **ADESA S.r.l., con sede legale in Locorotondo (BA), via Alberobello n. 113-115, CAP 70010 – P. IVA 07268620726**, la fornitura di:

- a) *N. 1 Box digitale insonorizzato - dim. 153,60X220X230H cm – che integra un PC All In One 24" touchscreen, sensori di presenza e punti di ricarica USB;*
- b) *N. 1 Penna digitale per la registrazione di segnali audio e scrittura su carta digitale isometrica,*

per un importo complessivo di **€ 14.194,95 IVA esclusa (corrispondenti a € 14.762,75 IVA al 4% inclusa)**, comprensivo di trasporto, assistenza, prima installazione nei locali scolastici e garanzia legale come previsto per legge a decorrere dalla consegna dei beni;

- **DI AUTORIZZARE** la spesa complessiva di **€ 14.194,95 IVA esclusa (corrispondenti a € 14.762,75 IVA al 4% inclusa)**, da imputare sull'aggregato A03/19 Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next digital classroom M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 del Programma Annuale E.F. 2023;
- **DI ASSUMERE**, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, nella propria persona le funzioni di Responsabile del Procedimento (R.U.P.);
- **DI PROCEDERE** alla richiesta della seguente documentazione:

- a) DGUE adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 3/16 del 6 gennaio 2016 , e sul modello previsto dalle Linee guida, pubblicate sulla GU – Serie generale - n. 174 del 27 luglio 2016;
- b) Dichiarazione inerente l'individuazione del titolare effettivo;
- **DI PERFEZIONARE** la stipula del contratto di fornitura con la ditta affidataria in MePA mediante sottoscrizione di apposito modulo d'ordine (OdA), secondo le modalità previste dalla piattaforma del MePA di Consip, fermo restando la necessaria documentazione prodotta dall'affidatario, in atti, e concernente i requisiti morali, professionali e di regolarità contabile all'uopo necessari;
 - **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione scolastica, nella sezione "Albo Pretorio on line" e per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nella sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di gara e Contratti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

(Prof.ssa Anna Maria Gabriella Mele)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate